

VIABILITÀ

Tavolo tecnico con Bolzano e il Veneto per arrivare a regole uniformi

Passi «liberi» per le auto ma con l'ipotesi pedaggio

Previsto il potenziamento del trasporto pubblico

La giunta ha ufficializzato ieri la già annunciata decisione di riaprire al traffico delle auto e delle moto la strada del passo del Sella togliendo quindi le limitazioni introdotte due anni fa per preservare l'ambiente. Nello stesso tempo la giunta ha confermato il potenziamento del servizio di trasporto pubblico già attivato nel 2017 e nel 2018. Servizio che potrebbe essere finanziato da un pedaggio.

Una decisione che, è stato sottolineato, è scaturita dopo il confronto avviato sul territorio dalla Giunta provinciale, da ultimo presso il Comune di Canazei, con gli amministratori e gli operatori economici. Confronto che ha fatto emergere come le limitazioni introdotte negli ultimi due anni al solo Passo Sella, non abbiano dato efficace risposta ad un problema che riguarda un'area molto più vasta, a partire dal fondovalle. «In questa fase oramai avanzata rispetto alla programmazione della stagione estiva, dopo avere sperimentato nel 2017 e 2018 misure parziali, pare necessario evitare di riproporre per il 2019 misure limitate al solo Sella - si legge in una nota della Provincia -».

Dopo l'incontro avvenuto in settimana fra l'assessore Falloni e Daniel Alfreider, assessore alle infrastrutture e alla mobilità della Provincia di Bolzano, dal quale è emersa una concordanza di vedute sul quadro d'insieme, l'impegno che la Giunta si prende è quello di avviare, al più presto, un confronto anche con il Veneto per affrontare la questione sull'intero circuito del Sella Ronda, con un ragionamento che coinvolga il fondovalle, a partire dalla valutazione tecnico-eco-



nomica del progetto di bus BRT (corsia preferenziale del sistema di trasporto pubblico tra Cavalese e Penia), con eventuali possibili integrazioni di un sistema di collegamenti in sede fissa o su fune (non solo di risalita) e/o interventi sulla viabilità principale».

Allo studio anche ipotesi di pedaggio finalizzate a finanziare il trasporto pubblico sostenibile. Per l'estate 2019 verrà confermato il servizio cadenzato di trasporto pubblico sia sulla linea di fondovalle, che sui passi Sella, Pordoi e San Pellegri e verrà dato avvio, inoltre, con la Provincia di Bolzano e la Regione Veneto ad un gruppo di lavoro tecnico e politico che possa condurre, a partire

dal quadro giuridico vigente, ad una estensione delle prerogative oggi riconosciute alle due Province dal decreto legislativo 46/2016 anche alla Regione Veneto, in ottica di disciplina "d'intesa" ai fini della creazione dei presupposti tecnico normativi per una regolazione della circolazione veicolare che sia, nel medio termine, strutturale e riguardi, quale progetto pilota per l'arco alpino, tutti i Passi del Sella Ronda.

La giunta, nel presentare il provvedimento, ha voluto sottolineare l'importanza di «pianificare una serie di misure di medio/lungo periodo relativamente al traffico veicolare che abbiano carattere strutturale».